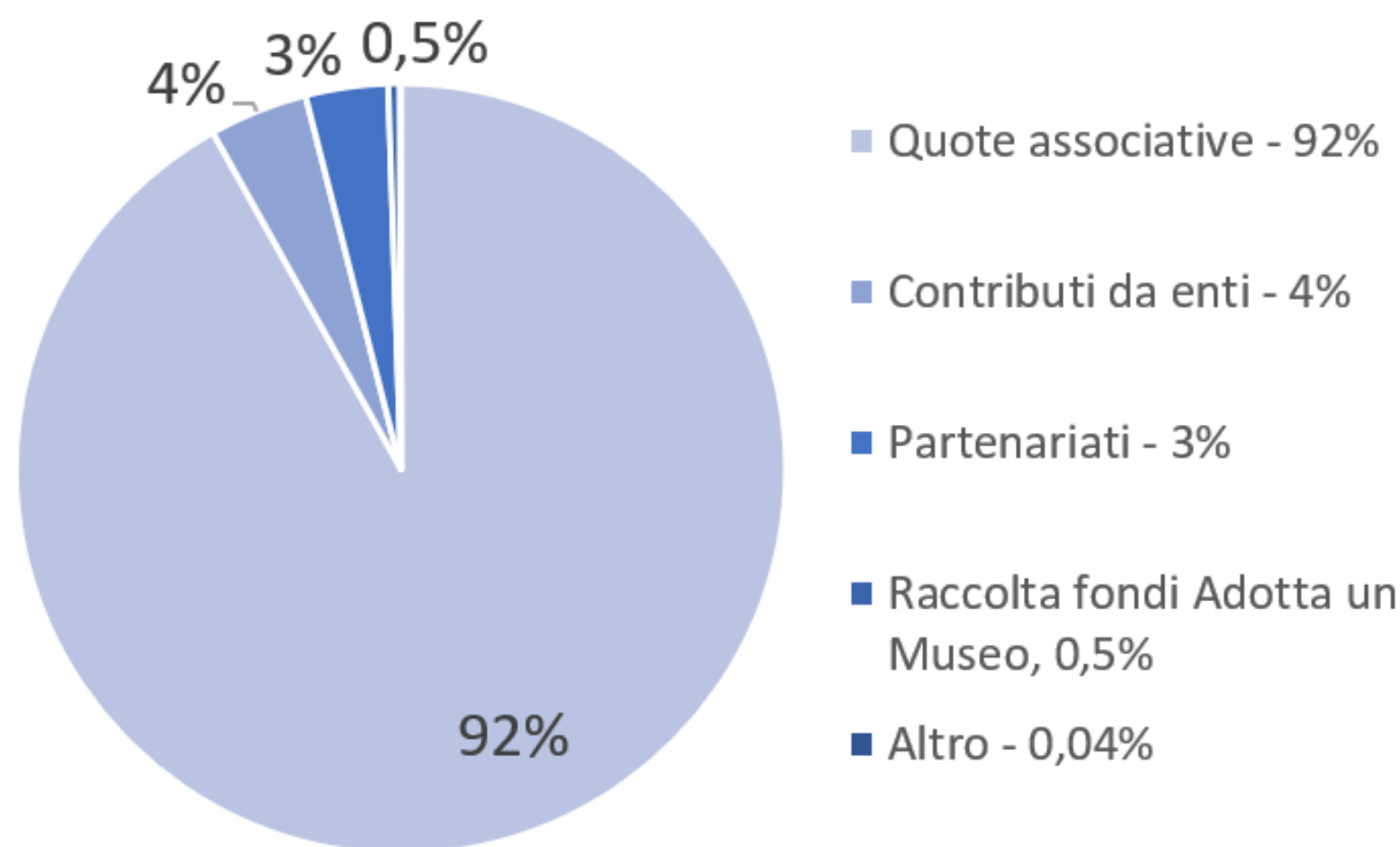


Composizione entrate 2018

Le entrate sono composte dalle quote associative dei Soci individuali e Istituzionali (92%) e dalla stipula di partenariati con istituzioni, aziende e società leader che operano nel settore dei Musei e del patrimonio culturale per valorizzare le competenze, esperienze e requisiti dei beni e dei servizi da loro proposti. Il 4% è composto da contributi provenienti da enti per progetti specifici: in particolare, nel 2018, da IBACN Emilia Romagna per il progetto Mu.SA, da Regione Marche per attività formative sull'Art Bonus, dalla Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto Valore Museo. ICOM Italia inoltre ha promosso la raccolta fondi nell'ambito dell'iniziativa Adotta un Museo.

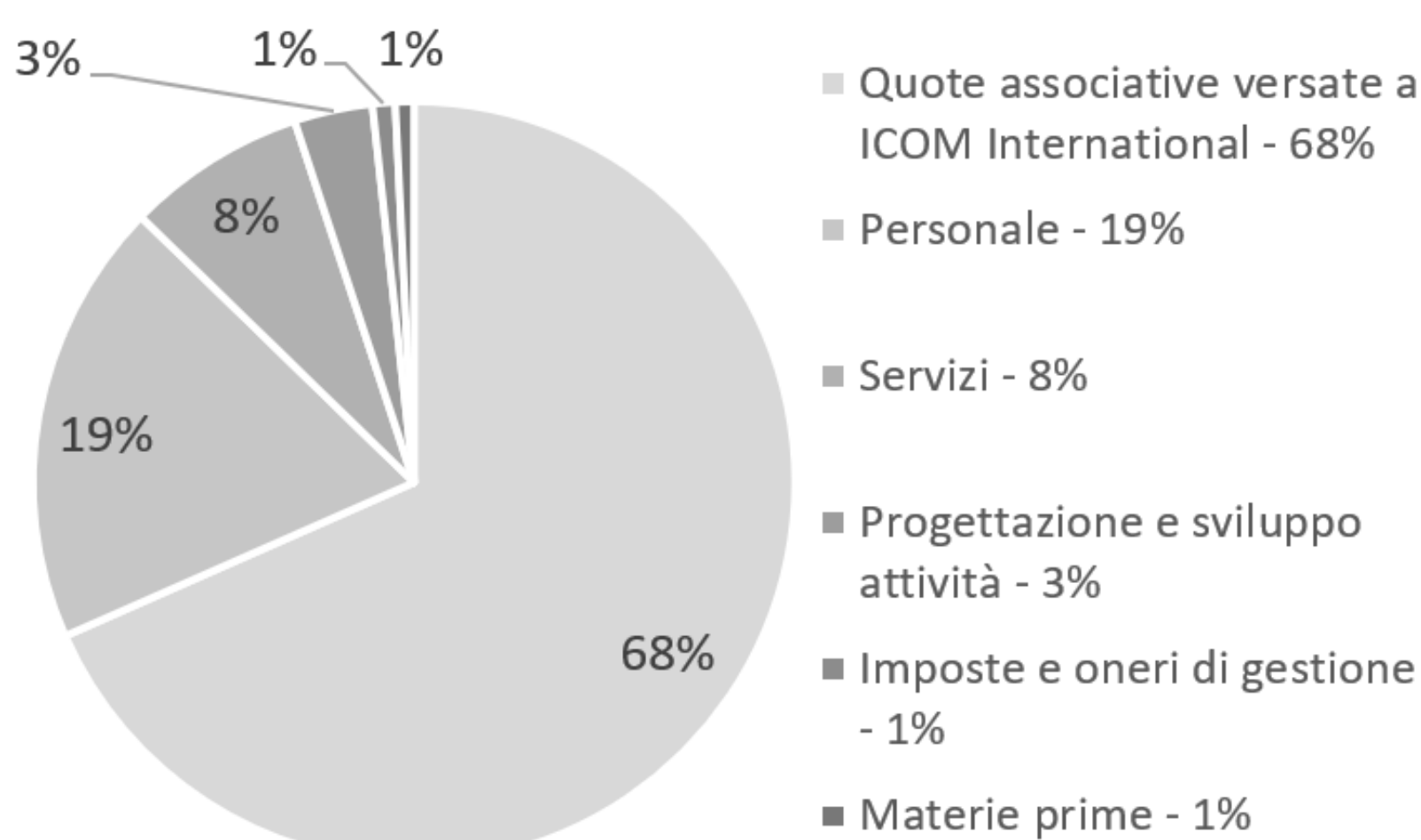
Totale entrate 2018: € 289.000,87



Composizione uscite 2018

Le uscite sono composte da costi per la progettazione e sviluppo dell'attività per il perseguimento degli scopi statutari, e da costi della Segreteria per garantire il servizio ai Soci di ICOM Italia. Il 68% delle uscite è costituito dalla porzione delle quote associative che da Statuto internazionale (art. 5) ICOM Italia è tenuta a versare a ICOM International entro aprile dell'anno in corso.

Totale uscite 2018: € 273.879



LA PORZIONE DI QUOTE ASSOCIATIVE VERSATE DA ICOM ITALIA A ICOM INTERNATIONAL

ICOM Italia, il Comitato Nazionale italiano di ICOM International, è un'Associazione non riconosciuta senza scopo di lucro, non governativa completamente indipendente e si finanzia autonomamente. Ogni Comitato Nazionale di ICOM deve trasferire ogni anno una parte delle entrate derivanti dalle quote annuali versate dai propri Soci; ICOM Italia trasferisce alla sede ICOM di Parigi il 70% delle entrate derivanti dalle quote associative. Per tenere conto delle diverse situazioni economiche dei Comitati Nazionali, la percentuale di tale contributo dipende dalla categoria di paese stabilita da ICOM sulla base al PIL pro capite del paese pubblicato dal Fondo Monetario internazionale e tenendo conto del tasso di cambio delle diverse valute della Banca Centrale Europea. Le categorie sono quattro e l'Italia si trova attualmente nella prima.

ICOM International

Referente: Emma Nardi, Tesoriere ICOM

Per ciò che riguarda l'aspetto finanziario di ICOM International, si fa riferimento al bilancio 2018 di cui vengono esposte qui di seguito le cifre più significative.

INCOME – € 4.045.315		
€ 3.450.000	Membership dues	La maggiore fonte di entrate è costituita dalle tasse d'iscrizione
€ 509.840	Grants and donations	I <i>grants</i> sono entrate finalizzate allo svolgimento di progetti, mentre le <i>donations</i> non sono vincolate.
€ 85.475	Other income	Ad esempio, i profitti per la vendita della rivista.
Come sarebbe opportuno anche per i Comitati Nazionali, la tendenza per il futuro dell'ICOM dovrà essere di cercare fondi esterni, che integrino le entrate relative alle tasse di iscrizione al momento preponderanti.		

Il totale delle spese ammonta a € 3.827.000. La maggior parte di questa somma (1.759.000) è assorbita dagli stipendi dei 27 impiegati che formano la segreteria, dal pagamento del mutuo derivante dall'acquisto dei locali di Rue de Palestro – Parigi, Francia, dal sostegno alla rete internazionale, dalle consulenze tecniche e legali (120.000). Il risultato finanziario è un utile che si aggira generalmente sui 180.000 euro all'anno, somma che dovrà aiutare a risolvere il problema della sede attuale, che non offre più spazi sufficienti.